



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.P. "DOMENICO MODUGNO"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. "DOMENICO MODUGNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto professionale Domenico Modugno ha sede a Polignano a Mare, a Conversano e a Noicattaro.

A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy. Il contesto socio economico di provenienza è di livello medio sia nell'Istituto di Polignano sia nella sede di Noicattaro. Risulta medio-basso, invece, nella sede di Conversano. Gli alunni in ingresso dalla scuola secondaria di secondo grado che hanno conseguito il diploma di Primo grado con votazione pari o maggiore a 7, che decidono di frequentare il D. Modugno, sono in percentuale il 4,5% in più rispetto ai dati della provincia di Bari, la percentuale aumenta in positivo rispetto ai dati regionale e nazionale. Si può concludere rispetto ai dati delle valutazioni in entrata che gli studenti che arrivano nel nostro I.P. hanno, rispetto agli altri Istituti Professionali, valutazioni più alte in entrata consentendo una maggiore diversificazione della didattica con ampi spazi di approfondimento pluridisciplinare e laboratoriale.

L'elevato numero di scuole medie di provenienza (20 Comuni limitrofi), con differenze nell'impostazione e nei livelli di preparazione di base, richiede un certo impegno nella fase iniziale dell'organizzazione del lavoro. Particolarmente delicata risulta la fase di accoglienza perché è difficile strutturare gruppi classe eterogenei per livelli. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche legate alla disponibilità dei mezzi di trasporto.

La vocazione economica del territorio incentrata sul turismo, sull'enogastronomia, sulle attività artigianali e agricole, nonché sul settore audio visivo costituisce un bacino importante di assorbimento del profilo professionale in uscita. I progetti FESR e EELL concorrono alla realizzazione di nuovi laboratori in conformità ai diversi profili professionalizzanti. È attiva una rete relazionale proficua con i comuni limitrofi per la realizzazione di attività progettuali sul territorio e per corrispondere i bisogni educativi degli alunni in stato di difficoltà. Le risorse presenti nel territorio, soprattutto per quanto riguarda le imprese turistiche, rappresentano un'opportunità importante per l'istituzione scolastica perché implementano le competenze

professionalizzanti e di cittadinanza attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola riceve, seppur in minima parte, finanziamenti da Comune, Regione, Enti locali, Unione Europea, famiglie e privati. Per l'ampliamento dell'offerta formativa la scuola si attiva per partecipare ai bandi di selezione e accedere ai fondi europei. Alcuni interventi scolastici strutturali sono stati ad oggi realizzati. La scuola ricerca fonti di finanziamento, oltre quelle statali, attraverso sponsorizzazioni derivanti dalle manifestazioni in collaborazione con le aziende del territorio. Inoltre, altri fondi pervengono dalla Regione, dall'UE, per i PON.

Il nostro Istituto, come descritto precedentemente, è formato da 3 sedi : l'I.P.S.S. a distanza di 10 km dal plesso principale, (socio sanitario-moda-produzioni audio visive) si trova a Conversano, l'I.P.S.S.E.O.A. (Enogastronomia, Sala e Vendita e Ospitalità Alberghiera) si trova a Polignano a Mare con sede associata a Noicattaro, questa sede dista dalla sede principale circa 27 km.

L'edificio dell'I.P.S.S. è formato da un corpo di fabbrica; l'I.P.S.S.E.O.A., è formato da due corpi di fabbrica, la sede di Noicattaro è formato da un corpo di fabbrica adiacente al plesso della scuola media Pende.

Il plesso dell'I.P. dei Servizi sociali ha sia laboratori sia altri spazi comuni: due laboratori di informatica (con 15 Mac), un laboratorio di metodologia operativa, un laboratorio di moda, un'aula dotata di LIM (con pc, video-proiettore) ed un'aula attrezzata per metodologia flipped con LIM, videoproiettore, banchi ad isola, un'aula magna con 1 pc ed 1 proiettore, 2 postazioni mobili. La connessione internet è veloce.

Altri computer portatili e alcuni tablet sono a disposizione degli insegnanti e degli studenti. L'atrio è adibito a palestra.

L'istituto di Polignano a Mare presenta una struttura edilizia adeguata ai requisiti di legge. Sul piano tecnologico la sede è dotata di due laboratori multimediali di nuova generazione, di laboratori per le attività pratiche di enogastronomia e sala e vendita. La sede di Noicattaro ha un laboratorio di informatica (con 25 pc fissi), aule attrezzate con LIM, videoproiettore e laboratori per le attività pratiche di enogastronomia e sala e vendita



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	1
	Fotografico	2
	Informatica	3
	laboratorio enogastr. - cucina	3
	laboratorio enogastr. -sala	3
	laboratorio Ospitalità Alberghiera	2
	laboratorio socio-sanitario	1
	laboratorio moda	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna	1
	saloni	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	152
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1



## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>88</b>
Personale ATA	<b>36</b>





# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'economia del nostro territorio ha come asse portante il turismo nelle sue declinazioni dell'accoglienza turistica, dell'enogastronomia, delle attività audio visive; esse costituiscono un bacino importante di assorbimento dei profili professionali in uscita del nostro istituto.*

*È attiva una rete relazionale proficua con Enti, Associazioni, comuni limitrofi per la realizzazione di attività progettuali sul territorio e per soddisfare i bisogni educativi degli alunni in stato di difficoltà.*

*Le risorse presenti nel territorio, soprattutto per quanto riguarda le imprese turistiche, rappresentano un'opportunità importante per l'istituzione scolastica perché implementano le competenze professionalizzanti e di cittadinanza attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.*

*La scuola riceve finanziamenti da Comune, Regione, Enti locali, Unione Europea, famiglie e privati. Per l'ampliamento dell'offerta formativa la scuola si attiva, anche, per partecipare a diversi bandi di selezione per reperire fondi.*

*Il 92% del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato, una percentuale più alta rispetto a quella registrata in ambito provinciale, regionale e nazionale.*

*La percentuale degli studenti ammessi alle classi successive è più alta in media di 5 punti percentuali rispetto alla media della provincia di Bari. Risulta ancora più alta anche rispetto alla media regionale e nazionale pur se, in proporzione, minore.*



*In merito ai risultati conseguiti all'Esame di Stato la percentuale di diplomati nelle fasce medio alte (81- 90 e 91-100) è in media del 7,5% più alta rispetto alla media provinciale. La stessa percentuale si alza notevolmente rispetto ai risultati della Puglia e dell'Italia.*

*La percentuale di studenti che ha abbandonato il corso di studi o che si è trasferita è notevolmente più bassa rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.*

*La scuola incoraggia l'acquisizione di un sapere autonomo, promuove lo studio individuale, l'attività di ricerca e l'interdisciplinarietà degli approcci epistemologici, la dimensione civica degli studenti invitandoli al rispetto delle regole della convivenza scolastica e favorendo proficue occasioni di confronto con le istituzioni del territorio e offrendo percorsi di educazione per le competenze sociali e civiche*

*La scuola valuta le competenze chiave con l'osservazione del comportamento, l'individuazione di indicatori e adotta criteri comuni. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise nel triennio conclusivo. Si registra un miglioramento degli ambienti di apprendimento attrezzati.*

*Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate per valutare le informazioni disponibili in rete, gestire i propri profili on line e comunicare efficacemente con gli altri a distanza. Inoltre hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere. Sono in aumento gli studenti che si iscrivono all'università, in facoltà attinenti al corso di studi con risultati apprezzabili; ma la maggior parte degli studenti si inserisce nel mondo del lavoro. La percentuale di diplomati che hanno lavorato a tempo indeterminato, nell'anno successivo al diploma è il 40,7 percentuale superiore rispetto al dato regionale e soprattutto nazionale. Il 22,2% lavora con un contratto a tempo determinato, risultato decisamente superiore al dato regionale e lievemente superiore a quello nazionale. L'85,25% lavora nel settore servizi con qualifica medio-alta il dato risulta superiore ai dati regionali e nazionali.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**



## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

Sviluppare un'adeguata didattica e una forte motivazione negli studenti per portare il punteggio nelle prove INVALSI nella media regionale delle scuole con background socio economico e culturale simile.

### **Traguardi**

Innalzare il punteggio delle prove di Italiano del 3%, di matematica del 4%. Diminuire la variabilità tra e dentro le classi del 50% della percentuale ottenuta nelle scorse rilevazioni.

## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Sviluppare un'adeguata autonomia di autoregolazione del comportamento e dell'apprendimento soprattutto nel primo biennio dove, alla luce dei comportamenti problematici, se ne ravvisa la necessità.

### **Traguardi**

Migliorare il livello di acquisizione delle competenze sociali e civiche nel primo biennio, in riferimento alla creazione di rapporti positivi con gli altri. In merito alle entrate posticipate e alle uscite anticipate intervenire sul senso di responsabilità e misurare il trend di miglioramento nel triennio.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### **ASPETTI GENERALI**

L'Istituto intende costruire un percorso di miglioramento continuo della formazione che miri alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico.

L'Istituto vuole essere un punto di riferimento per la costruzione di professionalità capaci di rispondere alle richieste presenti e future del mondo produttivo alla luce dei cambiamenti sociali, economici e normativi. In particolare la scuola persegue



- la maturazione e la crescita umana
- lo sviluppo delle potenzialità e personalità
- le competenze sociali, culturali e professionali

L'Istituto si prefigge di porre al centro di tutte le sue attività l'esigenza di formare professionalità complesse e al tempo stesso flessibili, in cui si coniugano perfettamente sapere, saper fare, saper essere e sapere divenire. Il percorso professionalizzante è arricchito dalla formazione civica dello studente che è parte integrante del curriculum.

L'Istituto si pone all'interno di un sistema e di un territorio in cui impresa, scuola, università, enti di ricerca collaborano proficuamente per scambiarsi conoscenze e professionalità.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del





patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



15 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra scuola ha investito risorse finanziarie nell'innovazione arricchendo l'infrastruttura tecnologica e la dotazione di dispositivi smart: Personal computer, tablet, monitor interattivi, tv smart, telecamere di ultima generazione e software applicativi e didattici. Il consistente investimento finanziario nella didattica ha agito come moltiplicatore degli apprendimenti e come elemento motivante per un apprendimento significativo.

Tale strumentazione ha reso efficienti i processi amministrativi e contabili secondo le norme del CAD.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'azione didattica innovativa si è concentrata, anche tenendo conto del periodo emergenziale su

- carico cognitivo e impiego della tecnologia per apprendimento
- teorie dell'apprendimento multimediale
- uso didattico delle immagini e mediatori didattici
- Dimensione ergonomico-didattica
- carico cognitivo estraneo e problem solving
- key competencies, trasferibilità cognitiva



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDIRIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.P. "DOMENICO MODUGNO"	BARH120005
I.P. "DOMENICO MODUGNO"	BARH120016
I.P. DOMENICO MODUGNO"	BARH120027
I.P. "DOMENICO MODUGNO" (SERALE )	BARH12050E
I.P. "D. MODUGNO" (SERALE CONVERSANO)	BARH12051G

#### A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

##### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## **B. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

### **C. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**



di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
  - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
  - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
  - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
  - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
  - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
  - utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
  - adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
  - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
  - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

#### **D. PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

- una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
  - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
  - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
  - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
  - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
  - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
  - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.
- utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.
- progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.
- orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e

commerciali.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni audiovisive", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

## **E. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e



- prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
  - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
  - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
  - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
  - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
  - predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
  - adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## **F. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

- a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
  - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
  - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
  - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
  - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
  - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

## **CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

I.P. "DOMENICO MODUGNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum del nostro Istituto è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico, tecnologico e professionale+ acquisita attraverso saperi e competenze sia dell'area di istruzione generale sia dell'area di indirizzo. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali. Le esperienze svolte in contesti reali e quelle dei PCTO sono strumenti indispensabili per la connessione tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo e sono anche luoghi formativi in cui si sviluppa e si comprende la teoria acquisendo competenze disciplinari e professionali. Questa modalità di apprendimento facilita la ricomposizione dei saperi e coinvolge, in maniera integrata, i linguaggi del corpo e della mente, il linguaggio della scuola e della realtà socio-economica. Il curriculum proposto ai sensi del comma 2 della legge 107 mira a sviluppare "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali". Il Decreto ministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 istituisce il Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. L'istituto, in ottemperanza alla normativa (art. 6 del D.M. n. 92) ha attivato, per le classi prime, già dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di istruzione professionale in relazione ai profili di uscita e ai risultati di apprendimento (art. 3); e ha predisposto il P.F.I. (Progetto Formativo Individuale) per la personalizzazione del percorso di apprendimento (art. 5, comma 1, lettera a). La personalizzazione educativa rafforza e innalza le competenze per l'apprendimento permanente di ciascun studente, a partire da quelle chiave di cittadinanza, e permette di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro.

### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento "trasversale" dell'Educazione Civica, come materia che coinvolge quasi tutte le discipline. L'insegnamento va previsto

nel curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 per ogni annualità (dal primo al quinto anno), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento di ore. Per ciascuna classe, tra i docenti cui è affidato il "nuovo" insegnamento, sarà individuato un coordinatore, il quale avrà, tra i suoi compiti, quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 1.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali **PARLIAMO DI LAVORO** - "UNA SCUOLA IN ALTERNANZA" - PCTO Il progetto è strutturato attraverso un collegamento di diverse azioni di conoscenza e di esperienza degli studenti legate a eventi e impegni strutturati secondo il differente indirizzo di studio: enogastronomia, servizi sala e vendita, accoglienza turistica, servizi socio sanitari, servizi per la sanità e l'assistenza sociale, produzioni industriali e artigianali del settore moda, Industria e artigianato per il made in Italy, servizi culturali e dello spettacolo. Il progetto sarà attuato attraverso un programma basato su due tempi di coinvolgimento degli alunni: il primo recepisce le disposizioni delle LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) "la didattica di laboratorio" con attività di "Project Work" ovvero con attività di ricerca anche in cooperative learning lavori di preparazione per eventi e progetti interni all'istituzione scolastica. Il secondo si basa su una vera e propria attività di tirocinio formativo presso terzi soggetti ospitanti esterni all'istituzione scolastica selezionati adeguatamente per favorire la conoscenza specifica del modo del lavoro e l'acquisizione di specifiche competenze. In questo particolare scenario l'Istituzione Scolastica I.P.S.S.E.O.A. - I.P.S.S. assume un ruolo determinante considerando che i diversi ambiti di sbocco lavorativo, dal settore del turismo, della ristorazione, dei servizi socio sanitari, del settore moda e in ultimo del settore delle produzioni audiovisive hanno registrato uno sviluppo rilevante bisognoso di conoscenze e competenze necessarie ad una nuova organizzazione del lavoro.

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA** In ordine ai risultati, le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate: - identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; -

accertamento delle competenze in ingresso; - comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; - programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; - verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; - accertamento delle competenze in uscita. In questo caso esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Progetto Competenze chiave di cittadinanza si inserisce nel Piano di miglioramento della nostra Istituzione con un preciso richiamo alla definizione della Certificazione delle competenze. È finalizzato al miglioramento dei processi educativi, il cui obiettivo è modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli allievi. Solo un cittadino "competente" può esercitare i propri diritti di cittadinanza, pertanto, è fondamentale che ogni giovane acquisisca competenze indispensabili per affrontare le sfide della globalizzazione e per adattarsi in modo flessibile e consapevole ai rapidi cambiamenti della società. In particolare, il progetto "Competenze chiave di cittadinanza" intende ampliare l'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, offrendo agli allievi delle seconde classi l'opportunità di integrare il percorso didattico curricolare e potenziare le competenze chiave declinate negli Assi culturali

#### **ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

### **❖ *PARLIAMO DI LAVORO - "UNA SCUOLA IN ALTERNANZA" - PCTO***

#### **Descrizione:**

Il progetto è strutturato attraverso un collegamento di diverse azioni di conoscenza e di esperienza degli studenti legate a eventi e impegni strutturati secondo il differente indirizzo di studio: enogastronomia, servizi sala e vendita, accoglienza turistica, servizi



socio sanitari, produzioni industriali e artigianali del settore moda, produzioni audiovisive. Il progetto sarà attuato attraverso un programma basato su due tempi di coinvolgimento degli alunni: il primo recepisce le disposizioni delle LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) "la didattica di laboratorio" con attività di "Project Work" ovvero con attività di ricerca anche in cooperative learning lavori di preparazione per eventi e progetti interni all'istituzione scolastica. Il secondo si basa su una vera e propria attività di tirocinio formativo presso terzi soggetti ospitanti esterni all'Istituzione scolastica selezionati adeguatamente per favorire la conoscenza specifica del modo del lavoro e l'acquisizione di specifiche competenze. In questo particolare scenario l'Istituzione Scolastica I.P.S.S.E.O.A. – I.P.S.S. assume un ruolo determinante considerando che i diversi ambiti di sbocco lavorativo, dal settore del turismo, della ristorazione, dei servizi socio sanitari, del settore moda e in ultimo del settore delle produzioni audiovisive hanno registrato uno sviluppo rilevante bisognoso di conoscenze e competenze necessarie ad una nuova organizzazione del lavoro.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

In ordine ai risultati, le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;

- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita. In questo caso esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **ARRICCHIMENTO FORMATIVO**

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa della nostra scuola sono caratterizzati da metodologia "learning by doing" per imparare facendo sia nelle discipline caratterizzanti sia nelle discipline dell'asse linguaggi, dell'asse storicosociale e dell'asse scientifico-tecnologico. I nostri alunni partecipano ad attività che prevedono esperienze laboratoriali di enogastronomia, di sommellerie, di fotografia, di costumistica, di accoglienza turistica con esperti interni ed esterni e la partecipazione di agenzie del territorio. Nelle discipline di area comune partecipano ad attività teatrali, ad incontri con autori, a concerti, a visite a musei e ai beni culturali e naturalistici del territorio, a viaggi di istruzione e visite guidate.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL; ndr); potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Fotografico  
Informatica  
laboratorio enogastr. - cucina  
laboratorio enogastr. -sala  
laboratorio Ospitalità Alberghiera  
laboratorio socio-sanitario  
laboratorio moda

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna  
saloni

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P. "DOMENICO MODUGNO" - BARH120005

I.P. "DOMENICO MODUGNO" - BARH120016

I.P. DOMENICO MODUGNO" - BARH120027

I.P. "DOMENICO MODUGNO" (SERALE ) - BARH12050E

I.P. "D. MODUGNO" (SERALE CONVERSANO) - BARH12051G

#### **Criteria di valutazione comuni:**

Si allegano i criteri di valutazione comuni

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione comuni e tabella di valutazione del profitto durante DaD.pdf

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

**ALLEGATI:** RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.pdf



**Criteria di valutazione del comportamento:**

Criteria di valutazione del comportamento

I criteria di massima da utilizzare per l'assegnazione del voto di condotta negli scrutini intermedi e finali sono i seguenti:

- Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità
- Comportamento responsabile e partecipazione al dialogo educativo
- Frequenza e puntualità
- Impegno e costanza

Il consiglio di classe terrà conto, al momento della valutazione, della prevalenza dei descrittori corrispondenti al voto proposto

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati delle prove di verifica
- Il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Frequenza delle attività proposte
- Partecipazione alle attività
- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Ordinanza Ministeriale n.205 del 11/03/2019 del MIUR fornisce le istruzioni relative alle modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di II grado nelle scuole statali e paritarie:

Sia i candidati interni che i candidati esterni, per poter essere ammessi all'esame devono possedere specifici requisiti:

1- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Tale



disposizione si applica anche agli studenti stranieri, privi del permesso di soggiorno.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

2- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR n. 122/2009, dove si stabilisce quanto segue:

"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga e' prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo"

Possono essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado anche gli studenti che frequentano la penultima classe e che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato.

In sede di scrutinio finale, come chiarisce l'art.2 comma 2 dell'OM n.205/2019, la

valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

3- Aver riportato almeno 6 in condotta.

4- Partecipazione alle prove Invalsi

5- Completamento delle ore previste dal proprio corso di studi per l'alternanza scuola lavoro

#### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

Si allegano i criteri per l'attribuzione del credito scolastico

**ALLEGATI:** Criteri per l'attribuzione del credito scolastico - Classe III - IV - V.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso una didattica accessibile a tutti e non solo ai BES, in un contesto collaborativo, attivo e partecipativo in grado di promuovere le potenzialità e il successo formativo degli alunni. Tutte le azioni inclusive programmate tendono a valorizzare le differenze individuali presenti in tutti gli allievi e rimuovere le barriere che impediscono l'apprendimento e la partecipazione alla vita sociale.

La nostra comunità educativa si configura come un ambiente accogliente e rispondente ai Bisogni Educativi Speciali in cui le abilità individuali trovano il loro spazio e le differenze individuali divengono veicolo di un apprendimento sociale significativo perché offre l'opportunità agli alunni di considerare la diversità come risorsa e non come limite.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari

Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## ❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La strutturazione del PEI si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extra scuola e si innesta sulla programmazione di classe e su quella scolastica (PTOF). Il Piano Educativo individualizzato è redatto dall'intero Consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, gli assistenti educatori e la famiglia. Il Consiglio di Classe elabora il PEI che è risultato delle osservazioni attivate dal docente di sostegno, con la collaborazione dei docenti della classe, del personale assistenziale, dei rappresentanti dell'ASL, della famiglia. Nella stesura del PEI si tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento per individuare strumenti, strategie e modalità al fine di realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docente di sostegno Operatori Psico-Socio-Sanitari (ASL) Operatori Assistenza Educativa Famiglia

## ❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia:**

Il ruolo delle famiglie è una condizione fondamentale dell'apprendimento, genitori e figli devono stipulare un patto, un'alleanza che deve basarsi sulla consapevolezza, sulla considerazione delle abilità e delle caratteristiche dei propri figli, sul rispetto dei tempi e delle modalità di studio degli stessi. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione

delle scelte effettuate e la partecipazione attiva nella redazione del PDP/PEI.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione ha come oggetto il processo di apprendimento e assume valore formativo e di stimolo al miglioramento continuo degli apprendimenti degli studenti. Essa è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica

svolta a scuola. La valutazione tiene conto della situazione di partenza degli alunni, dei risultati raggiunti nei percorsi di apprendimento, dei livelli essenziali di competenze disciplinari e delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. La valutazione degli alunni BES è effettuata sulla base dei criteri personalizzati e adattati agli studenti definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI, condivisa da tutti i docenti del Consiglio di classe e coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP). Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) certificate o altre condizioni per cui venga predisposta un PDP, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel PDP. Per gli alunni disabili il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del PEI, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal PEI. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e fa riferimento al grado di maturazione e di autonomia globalmente raggiunto e al conseguimento degli obiettivi didattico-educativi programmati nel PEI. Gli studenti con disabilità certificata possono seguire un percorso curricolare o, comunque, globalmente riconducibile al programma del percorso di studio con il successivo conseguimento del diploma, oppure uno differenziato che prevede il rilascio di un attestato dei crediti formativi non di un diploma. I docenti adottano procedure di valutazione coerenti con i livelli di personalizzazione utilizzati (gli alunni devono essere valutati per il percorso di apprendimento effettivamente svolto), fatti salvi i livelli di apprendimento definiti dai curricoli nazionali e di Istituto. I risultati della valutazione e l'analisi dei dati raccolti sono condivisi con il C.d.C., la famiglia, il personale, ASL, enti o agenzie preposte all'inserimento lavorativo in modo da orientare e pianificare il futuro del disabile.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il nostro istituto forma gli studenti per affrontare il mondo del lavoro strutturando percorsi integrati tra attività scolastiche tradizionali e momenti di formazione pratica presso dei luoghi di lavoro opportunamente individuati sulla base delle caratteristiche individuali di ciascuno e alla luce del progetto di vita. Il progetto, che prevede stage al di fuori della scuola, in ambienti lavorativi - formativi, ha lo scopo di favorire la scelta professionale/formativa più consona all'allievo. Gli stage fanno vivere ai ragazzi esperienze diverse di lavoro/formazione, permettono di assecondare le inclinazioni,

verificare le capacità e le competenze, quali l'adattamento, l'autonomia, la trasferibilità delle conoscenze e l'impianto delle relazioni interpersonali.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'IP Domenico Modugno In affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, se dovessero verificarsi situazioni di emergenza che renderanno impossibile l'accesso fisico alla scuola, la Didattica digitale integrata nell'a.s. 2020-21 costituisce la modalità didattica ordinaria. Gli strumenti online permettono: □ una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva; □ un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Le finalità del Piano Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI integra la DaD alla didattica in presenza. Tale piano si rende necessario sia in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, sia per l'erogazione del servizio didattico ad alunni che non possono frequentare in presenza a causa di incapienza delle aule dovuta alle misure di distanziamento sociale (c.d. rime buccali) Il Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

**ALLEGATI:**

PIANO-SCOLASTICO-PER-LA-DDI.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	a) Sostituire il D.S. in caso di sua assenza o impedimento; b) Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede; c) Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; d) Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; e) Collaborare nella predisposizione delle circolari; f) Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; g) Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio; h) Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; i) Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; j) l) Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; k) m) Collaborare alla predisposizione dei	2
----------------------	--	---





	<p>calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: 1. Vigilanza e controllo della disciplina degli alunni 2. Organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, delega alla firma dei seguenti atti amministrativi: -atti urgenti relativi ai permessi del personale docente e ATA; -atti contenenti comunicazioni (non direttive) al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con gli Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR; centrale e periferica, avente carattere di urgenza; -richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; -richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. -controllo della corretta messa in atto delle procedure inserite nel protocollo anticontagio COVID-19</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>COMPITI membro dello staff-coadiuva la DS con compiti di coordinamento didattico-organizzativi dei diversi plessi dell'I.P.D. Modugno</p>	<p>4</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>1)GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA; 2)Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio;3) INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI, REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO DI MACROPROGETTI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI;4)SOSTEGNO AL</p>	<p>4</p>



	LAVORO DEI DOCENTI	
Capodipartimento	E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento.	15
Responsabile di plesso	supporto all'organizzazione, orario, ritardo studenti e sostituzione docenti	3
Responsabile di laboratorio	rileva le necessità dei vari laboratori e individua le categorie di beni e servizi da approvvigionare, richiede gli interventi di manutenzione ordinaria e di adeguamento delle attrezzature anche in collaborazione con i referenti di Dipartimento.	7
Animatore digitale	affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1
Team digitale	Gestione piattaforma G-Suite, gestione dei contenuti del sito web istituzionale, dei canali social, supporto informatico docenti-studenti-personale scolastico	3
Coordinatore dell'educazione civica	cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe	1
Coordinatore attività ASL	supporto all'organizzazione, referente PCTO	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	insegnamento della disciplina Impiegato in attività di:	10



ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento della disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	12
A026 - MATEMATICA	insegnamento disciplina-attività supporto DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	8
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	insegnamento disciplina e organizzazione con DS	5



	<b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	
<b>A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>	<b>insegnamento disciplina</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
<b>A044 - SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA</b>	<b>insegnamento disciplina</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
<b>A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI</b>	<b>insegnamento disciplina</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
<b>A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE</b>	<b>insegnamento disciplina e supporto per la DS</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4
<b>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</b>	<b>insegnamento disciplina</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
<b>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</b>	<b>insegnamento della disciplina e collaborazione organizzazione attività DS</b> <b>Impiegato in attività di:</b>	2





	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	
ADSS - SOSTEGNO	insegnamento disciplina e collaborazione DS potenziati (2) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	35
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	insegnamento disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
B018 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	insegnamento disciplina attività pratica e organizzazione attività Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	3
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	insegnamento disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	3
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	insegnamento disciplina attività pratica e progettazione attività Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	9
B021 - LABORATORI DI SERVIZI	insegnamento disciplina attività pratica e alcuni coordinamento	7



<p><b>ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA</b></p>	<p><b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
<p><b>B022 - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI</b></p>	<p><b>insegnamento</b> <b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	<p>2</p>

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Il DSGA coadiuva il DS nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, sovrintendendo con autonomia operativa ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati,</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Tenuta registro protocollo informatico/digitale. Disbrigo corrispondenza in entrata e in uscita- archiviazione. Posta elettronica e certificata, messa in visione al D.S. e al Direttore SGA, smistamento e archiviazione.</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>Registro magazzino - consegna dei materiali ai laboratori (tramite gli assistenti tecnici). Predisposizione ordini dei beni di consumo e non - ricezione - controllo quantitativo e qualitativo dei beni ricevuti. Stesura dei contratti per fornitura di beni e/o servizi.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Adempimenti area Didattica. Esami integrativi - Esami</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>idoneità. Corsi di recupero per giudizio sospeso. Tenuta fascicoli alunni IPSSCOA compresi Disabili - D.S.A. Inserimento dati al SIDI e certificati delle competenze. Iscrizioni. Adozione libri di testo Comunicazioni scritte scuola-famiglia; supporto alla Commissione elettorale.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Pratiche relative al personale docente ed ATA (graduatorie supplenze, graduatorie interne, organico, individuazione personale supplente e stipula contratti personale docente e ATA, stipula contratti a T.D. e T.I., adempimenti conseguenti, relazione periodo di prova, documentazione di rito, dichiarazione dei servizi - inquadramento - riconoscimento). Aggiornamento Anagrafe dipendenti ai fini della liquidazione di stipendi e compensi accessori.</p>

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA**

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro</p>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Gruppi di miglioramento</p>
<p><b>Modalità di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<p><b>Formazione di Scuola/Rete</b></p>	<p>Attività proposta dalla rete di ambito</p>

**❖ PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

l'Azione culturale utile a sviluppare le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO:**

Porre un argine al fenomeno della dispersione scolastica, negli ultimi anni si sono rese concrete rilevanti azioni integrate e a vasto raggio, sia rispetto alle problematiche affrontate, sia rispetto alla collocazione geografica dell'intervento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES**

integrazione e inclusione come fondamento di riconoscimento e valorizzazione delle differenze. Rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli all'apprendimento e





alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA SUL LAVORO (D.LGS.81/08)**

Formare tutto il personale scolastico sulle pratiche di prevenzione protezione a tutela delle persone che operano negli istituti scolastici.

<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE (D.I. 92/2018)**

analisi e formazione dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale,

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **MODALITÀ E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA E SISTEMA DEGLI ESAMI DI STATO (D.LGS. 62/2017):**

Il miglioramento della qualità dell'insegnamento è uno dei principali obiettivi di tutti i sistemi d'istruzione europei. È fondamentale, a tale scopo, realizzare percorsi e processi



d'innovazione di sistema nell'ambito della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato.

<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PRIVACY, TRASPARENZA, ECC.).**

aspetti legati alla sicurezza In particolare, le tematiche fanno riferimento alla formazione obbligatoria. Gli aspetti legati alla Privacy e alla sicurezza informatica, oltre ad un carattere generale legato al mondo della scuola, affronteranno la componente specifica della didattica a distanza.

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LINEE GUIDA PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (D.M.774/2019)**

Formazione "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)", che dovrebbero contribuire alla maturazione della settima competenza europea che promuove il "senso d'iniziativa e d'imprenditorialità".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

IRASE

**❖ FORMAZIONE COLLABORATORI ATTIVITÀ DI DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE COME DA PROTOCOLLO ANTICONTAGGIO COVID -19**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola